

COMUNE DI MEANA DI SUSA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2017-2019

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	9
Popolazione	9
Territorio	10
Strutture operative	10
Economia insediata	11
2. Parametri economici	12
3. INDIRIZZI GENERALI	14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	14
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	17
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	18
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	20
e. La gestione del patrimonio	22
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	22
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	23
2. Disponibilità e gestione delle risorse umane	24
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	25
4. ANALISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	25
Missioni	27
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	27
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	28
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	28
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	29
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	29
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	30
MISSIONE 07 – TURISMO.	31
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	31
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	32
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	32
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	33
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	33
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	34
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	35
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	36
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	36
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	37
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	37

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	38
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	38
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	39
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	40
Analisi delle risorse	42
Analisi della spesa	46
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	47
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	48
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	48
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	49
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	50
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	50
MISSIONE 07 – TURISMO.	51
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	51
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	52
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	53
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	54
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	54
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	56
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	56
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	57
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	58
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	58
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	59
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	59
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	60
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	61
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	62
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	62
Risorse umane disponibili	64
Piano delle opere pubbliche	74
Piano delle alienazioni	75
Obiettivi strategici attinenti alla prevenzione della corruzione	78

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; pertanto tale stesura consente di articolare il DUP in modo complessivo, senza l'articolazione nelle due sezioni: "strategica (SeS) e operativa (SeO).

Vengono presi in considerazione i seguenti ambiti:

- *condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche attuali e future del territorio dell'Ente.
- *condizioni interne*: riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento.

L'articolazione temporale è riferita al triennio 2017-2019.

CONTENUTO DEL DUP SEMPLIFICATO (per Comuni fino a 5.000 abitanti)

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle

iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un Programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI MEANA DI SUSÀ.

Popolazione legale al censimento	n.	880
Popolazione residente al 31/12/2015		840
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
di cui:		
maschi		424
femmine		416
Nuclei familiari		434
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2015	n.	859
Nati nell'anno		3
Deceduti nell'anno		14
Saldo naturale		-11
Iscritti in anagrafe		27
Cancellati nell'anno		35
Saldo migratorio		-8
Popolazione al 31/12/2015		840
In età prescolare (0/6 anni)	n.	23
In età scuola obbligo (7/14 anni)		59
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		92
In età adulta (30/65 anni)		440
In età senile (66 anni e oltre)		226
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 100, tra nascite e popolazione)	ANNO	TASSO
	2011	0,66
	2012	0,23
	2013	0,24
	2014	0,94
	2015	0,36
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 100, tra morti e popolazione)	ANNO	TASSO
	2011	1,22
	2012	1,38
	2013	1,90
	2014	1,29
	2015	1,66

Territorio

Superficie in Kmq		18,00	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		0	
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	23,00	
* Comunali	Km.	35,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒		
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	D.G.R. N. 19-11598 DEL 15/6/09	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐ No ☒		
* Artigianali	Si ☐ No ☒		
* Commerciali	Si ☒ No ☐		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00	
	mq. 0,00	mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	10	10	10	10
Scuole elementari	n. 1	posti n.	23	23	23	23
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km. bianca			0	0	0	0

nera mista	0 7				0 7				0 7				0 7			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	15				15				15				15			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 15,00				n.2 hq. 15,00				n. 2 hq. 15,00				n. 2 hq. 15,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	363				363				363				363			
Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali	4.205,61				4.205,61				4.205,61				4.205,61			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	3				3				3				3			
Veicoli n.	4				4				4				4			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	8				8				8				8			
Altro	Campo di calcio, area sportiva, area camper e centro polifunzionale															

Note:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 03/07/2015 è stato aggiornato il piano delle dotazioni strumentali - Triennio 2015-2017.

Economia insediata

AGRICOLTURA - Settori: lattiero-caseario e coltivazioni ortive

Aziende n. 14

Addetti n. 18

Prodotti: lattiero-caseari - coltivazioni varie

ARTIGIANATO - Settori: Edilizia, Idraulica, Carpenteria in ferro, Falegnameria, Imp. Elettrici, Servizi per la persona

Aziende n. 11

Addetti n. 16

Prodotti: Costruzioni edilizie ed impianti relativi - parrucchiere

COMMERCIO - Settori:

Alimentari - n. 4 aziende (di cui n. 1 con annessa tabaccheria e vendita giornali e n. 1 con annessa vendita giornali)

Non alimentari - n. 1 azienda (farmacia)

Pubblici esercizi - n. 3 aziende (di cui n. 2 ristoranti e 1 caffetteria)
per un totale di n. 8 addetti

TURISMO E AGRITURISMO - Esiste un'attività di Bed & Breakfast. Esiste inoltre il turismo di fine settimana ed estivo per l'esistenza di seconde case.

TRASPORTI - Esiste in loco una stazione ferroviaria e linee extraurbane in concessione regionale alla Ditta SADEM (ex SAPAV) prevalentemente utilizzate per trasporti scolastici e per accesso al mercato del Comune di Susa.

Note: ===

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

3. INDIRIZZI GENERALI

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Segretario Comunale	convenzione	da individuare
2	Servizio tecnico	convenzione	Comune di Mattie capo convenzione
3	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	in house	ACSEL SPA
4	Servizio di asilo nido	convenzione	Unione Montana Bassa Valle Susa
5	Servizio idrico integrato	concessione	Autorità d'Ambito ATO3 Torinese
6	Sportello Unico Attività Produttive	convenzione	Unione Montana Bassa Valle Susa
7	Servizi Socio Assistenziali	convenzione	CON.I.S.A. Valle di Susa
8	Servizio di Trasporto Sociale	convenzione	Comune di Salbertrand capo convenzione
9	Servizi tutela forestale	consorzio	Consorzio Forestale Alta Valle Susa
10	Servizio gestione scuola media di Susa	convenzione	Comune di Susa capo convenzione
11	Refezione scolastica	in appalto	da individuare
12	Trasporto scolastico	linea in concessione regionale	SADEM SPA
13	Servizi cimiteriali	In appalto	ODIARDO EROS

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni	1	1	1	1

– Denominazione Consorzio/i

CON.I.S.A. Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa
Consorzio Forestale Alta Valle Susa

– Comune/i associato/i (numero totale e nomi)

sono associati al CON.I.S.A. gran parte dei comuni della Valle di Susa
sono associati al Consorzio Forestale Alta Valle Susa i comuni dell'Alta Valle Susa

– Denominazione Azienda
C.A.DO.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone
– Soggetti che svolgono i servizi
sono associati al CADOS i comuni della Valle di Susa, Val Sangone e della cintura ovest di Torino
– Denominazione S.p.a.
A.C.S.E.L. S.p.A.
– Ente/i Associato/i
sono associati all'ACSEL i comuni della Valle di Susa
– Servizi gestiti in concessione
Autorità d'Ambito ATO3 Torinese

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015
ACSEL Spa	http://www.acselspa.it/	1,32	Gestione del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei rifiuti (in house, affidamento da parte del consorzio di bacino 15b CADOS	878.779,00	246.159,00	852.522,00
Società Metropolitana Acque Torino SMAT spa	http://www.smatorino.it/	0,00002	Gestione del Servizio idrico integrato dell'ambito ottimale Torinese 3 – In house affidamento da parte dell'Autorità d'ambito	42.825.467,00	42.752.766,00	54.957.083,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 27/03/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi. Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017/2019.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 09/10/2015 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Restauro conservativo adeg. strutturale-sismico, energetico e funzionale municipio e area parco pubblico-6000 campanili (finanziato da contributo Ministero Infrastrutture per € 55.850,00 per il 2017) (Missione 01-Programma 05-Cap. 306500)	€ 55.850,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria cimitero (finanziato nel triennio dagli incassi per concessioni cimiteriali per € 10.000,00 annui) (Missione 12-Programma 09-Cap. 330300)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo OO.UU. secondaria per edifici culto – L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui) (Missione 08-Programma 01-Cap. 360612)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 29.700,00 per il 2017 e per € 19.700,00 per il 2018 e il 2019) (Missione 01-Programma 05-Cap. 360615)	€ 29.700,00	€ 19.700,00	€ 19.700,00
Totale	€ 95.850,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- 1) Restauro conservativo adeguamento strutturale-sismico, energetico e funzionale municipio e area parco pubblico - 6000 campanili. I lavori sono suddivisi in n. 3 lotti funzionali e sono ad oggi in corso i lavori relativi al 1° e secondo lotto che verranno presumibilmente completati nell'anno 2016; nel 2017 verranno, come da previsione, conclusi i lavori con l'esecuzione del 3° lotto.
- 2) Intervento strutturale di miglioramento controllato dell'Edificio Scolastico (Scuola dell'Infanzia e Primaria)". I lavori sono stati aggiudicati nel 2015 e si è provveduto ad una consegna parziale dei lavori, rimandando l'esecuzione degli interventi strutturali in quanto il progetto di miglioramento controllato eseguito dal progettista incaricato non risulta accettabile da parte della Regione Piemonte settore sismico che richiede invece previa verifica dell'intero edificio, un adeguamento sismico dello stesso. Nelle more di completamento della variante sulla base delle specifiche richieste formulate dal settore sismico, il RUP ha richiesto al Ministero concedente il contributo la possibilità di eseguire un tale tipo di variante essenziale; il Ministero ha risposto che la competenza della scelta dell'opportunità di eseguire la variante non era in capo a se ma in capo al Comune. Contemporaneamente il Comune ha formulato specifico quesito all'ANAC onde conoscere, sulla base dello specifico caso, la tipologia di variante da applicare; l'ANAC non ha ancora risposto al quesito stesso. In caso di ulteriore ritardo relativamente alla risposta attesa si procederà comunque con l'approvazione della variante e con la richiesta di parere da parte della Regione Piemonte onde essere in grado di eseguire i lavori, almeno nelle parti non occupate dalle attività scolastiche a breve e completare il tutto nell'estate 2017.
- 3) Lavori di Manutenzione e ripristino presa irrigua su rio Arneirone denominata Bealera della Montagna a seguito degli eventi alluvionale gennaio 2009. I lavori sono stati aggiudicati nel 2015 e si è provveduto alla consegna ed all'inizio dei lavori che sono stati successivamente sospesi in quanto localizzati in alta montagna; la ripresa, essendo lavori eseguiti in area a parco a seguito di nidificazione di alcune specie di uccelli è stata possibile solo a far data dal 01.07.2016. I lavori sono ad oggi praticamente terminati e si conta per darli completati e collaudati per la fine del mese di settembre 2016.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Si conferma, anche per il triennio 2017/2019, la tassazione vigente nell'esercizio 2016:

4 per mille abitazione principale (solo per fabbricati cat. Catastale A/1, A/8 e A/9 detrazione € 200,00)

10,6 per mille altri fabbricati e terreni edificabili

10,6 per mille fabbricati gruppo D

Esenti fabbricati rurali ad uso strumentale.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si conferma, anche per il triennio 2017/2019, la tassazione vigente nell'esercizio 2016:

Aliquota: 0,7% determinata con deliberazione del C.C. n. 15 del 21.6.2012

IUC – TARI/TASI

Si conferma, anche per il triennio 2017/2019, la tassazione vigente nell'esercizio 2016:

TARI con copertura del 100% dei costi

TASI con aliquote a zero (non applicata per nessuna categoria di immobili o aree)

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Si conferma, anche per il triennio 2017/2019, la tassazione vigente nell'esercizio 2016.

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono state adottate con deliberazione della G.C. n. 8 del 1.2.2002.

Le tariffe della COSAP sono state adottate con le deliberazioni del C.C. n.ri 40 del 27.11.1998 e 3 del 28.02.2001.

Servizi pubblici

Si confermano, anche per il triennio 2017/2019, le tariffe vigenti nell'esercizio 2016 per la Refezione scolastica, il trasporto scolastico ed il Soggiorno stagionale anziani

Le tariffe della refezione scolastica sono state adottate con la deliberazione della G.C. n. 30 del 19.6.2013 come di seguito:

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI O DIMORANTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI

UTENTI RESIDENTI O DIMORANTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00, per ogni pasto consumato:

1° FIGLIO..... € 4,00 (n. 1 blocchetto da 20 buoni pasto € 80,00)

ULTERIORI FIGLI OLTRE AL 1°..... € 3,20 (n. 1 blocchetto da 20 buoni pasto € 64,00)

UTENTI NON RESIDENTI O NON DIMORANTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

Indipendentemente dal reddito e dal numero dei figli, per ogni pasto consumato: € 4,00 (n. 1 blocchetto da 20 buoni pasto € 80,00)

PERSONALE STATALE INSEGNANTE (per i pasti non rimborsati dallo Stato)

Per ogni pasto consumato..... € 4,00 (n. 1 blocchetto da 20 buoni pasto € 80,00)

Le tariffe del servizio trasporto alunni delle scuole medie di Susa sono state adottate con la deliberazione della G.C. n. 32 del 19.6.2013 come di seguito:

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI (CC n. 2/2004)

NEL CASO DI ABBONAMENTO MENSILE

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 25,00 mensili (corrispondente a € 225,00 annui) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato anche ad un solo giorno del mese, la quota mensile è dovuta comunque per l'intero.

NEL CASO DI ABBONAMENTO ANNUALE (valido dal 1.9 al 30.6)

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 200,00 annui (con uno sconto annuo di € 25,00) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato la quota annuale è dovuta comunque per l'intero

Le tariffe del Soggiorno stagionale anziani sono state adottate con la deliberazione del C.C. n. 3/2004 assunta in data 30.3.2004, con cui questa Amministrazione ha stabilito una percentuale fissa di contribuzione del 5% al costo del soggiorno marino stagionale anziani per ogni partecipante residente nel comune di Meana di Susa con almeno 60 anni di età;

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	349.876,46	499.391,75	349.776,46	349.776,46
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	35.390,00	51.461,00	35.390,00	35.390,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	47.650,00	74.776,14	47.150,00	47.150,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	50,00	100,00	50,00	50,00
MISSIONE 07	Turismo	800,00	1.832,92	700,00	700,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	131.448,53	176.505,18	131.448,53	131.448,53
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	40.900,00	61.366,65	40.900,00	40.900,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.290,00	57.228,51	45.990,00	45.990,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	8.562,50	8.562,50	9.562,50	10.676,50
MISSIONE 50	Debito pubblico	4.081,00	4.081,00	2.843,00	2.128,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	377.471,87	411.816,49	377.471,87	377.471,87
	Totale generale spese	1.042.520,36	1.347.122,14	1.041.282,36	1.041.681,36

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

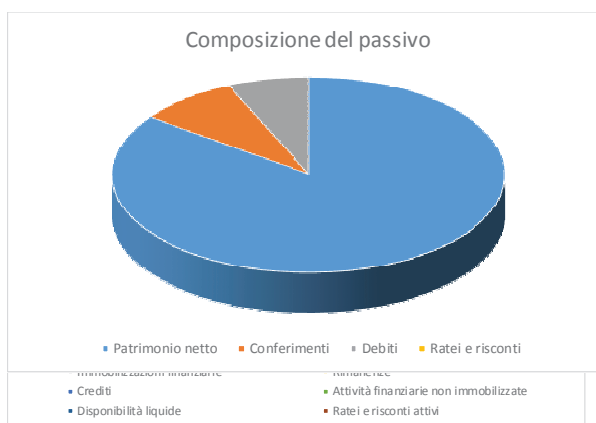
Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.291.428,09
Immobilizzazioni finanziarie	64,55
Rimanenze	0,00
Crediti	374.790,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	536.642,85
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.573.330,16
Conferimenti	348.849,55
Debiti	280.746,76
Ratei e risconti	0,00



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

Non è previsto per il triennio 2017 – 2018 – 2019 il ricorso al credito per il finanziamento di opere pubbliche.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	155.225,91	117.706,60	87.706,54	62.955,76	36.966,74
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	37.519,21	30.000,16	24.750,78	25.989,02	27.289,21
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	117.706,60	87.706,54	62.955,76	36.966,74	9.677,53

g. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04/03/2015 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Categoria di accesso D3	1	1
Categoria D3	1	1
Categoria C3	1	1
Categoria C2	1	1
Categoria B5 profili di accesso B1	1	1
Categoria di accesso A1	1	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-CONTABILE	PEROTTO Alessandra
AMMINISTRATIVO-STATISTICO-ANAGRAFICO- ASSISTENZIALE	PEROTTO Alessandra
TECNICO MANUTENTIVA	BOLLEY Massimiliano
VIGILANZA	BOLLEY Massimiliano

Con decreti del Sindaco n. 2, 3, 4 e 5 del 02/01/2015 sono state conferite le succitate posizioni organizzative per l'anno 2016.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il documento è coerente e garantisce il nuovo concorso alla finanza pubblica, con il pareggio di bilancio di entrate e spese finali, come previsto dalla legge 208/2015.

4. ANALISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Programmazione operativa e vincoli di legge

In questa parte vengono anche indicati ed approfonditi gli aspetti della programmazione in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 09/10/2015 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Non sono previste dismissioni del patrimonio.

Missioni

La nuova struttura di bilancio è composta da missioni a loro volta suddivisa in programmi.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	19.407,74	29.742,10	19.407,74	19.407,74
02 Segreteria generale	188.748,72	260.355,10	188.648,72	188.648,72
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.840,00	27.259,15	4.840,00	4.840,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	137.660,00	649.641,18	71.810,00	71.810,00
06 Ufficio tecnico	70.570,00	97.742,35	70.570,00	70.570,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	11.700,00	11.886,71	11.700,00	11.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	35.390,00	51.461,00	35.390,00	35.390,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	3.850,00	5.604,99	3.850,00	3.850,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	17.600,00	87.590,23	17.100,00	17.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	26.200,00	35.435,29	26.200,00	26.200,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	50,00	100,00	50,00	50,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	800,00	1.832,92	700,00	700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	300,00	2.600,00	300,00	300,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	11.700,00	71.605,08	11.700,00	11.700,00
03 Rifiuti	118.648,53	161.514,22	118.648,53	118.648,53
04 Servizio Idrico integrato	1.100,00	14.499,71	1.100,00	1.100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	40.900,00	65.768,27	40.900,00	40.900,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.850,00	1.850,00	1.750,00	1.750,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	34.690,00	40.130,00	34.690,00	34.690,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	17.650,00	56.419,75	17.450,00	17.450,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	7.567,79	7.567,79	8.567,79	9.681,79
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	994,71	994,71	994,71	994,71

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.081,00	4.081,00	2.843,00	2.128,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	24.752,00	24.752,00	25.990,00	27.291,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	640.554,85	2017	4.081,00	64.055,49	0,64%
2016	723.139,57	2018	2.843,00	72.313,96	0,39%
2017	689.660,75	2019	2.128,00	68.966,08	0,31%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 160.138,71 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	503.149,17
Titolo 2 rendiconto 2015	50.340,56
Titolo 3 rendiconto 2015	87.065,12
TOTALE	640.554,85
3/12	160.138,71

Interventi già posti in essere e in programma

===

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	377.471,87	411.816,49	377.471,87	377.471,87
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i programmi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione.

Analisi delle risorse

In questa parte vengono analizzate le risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

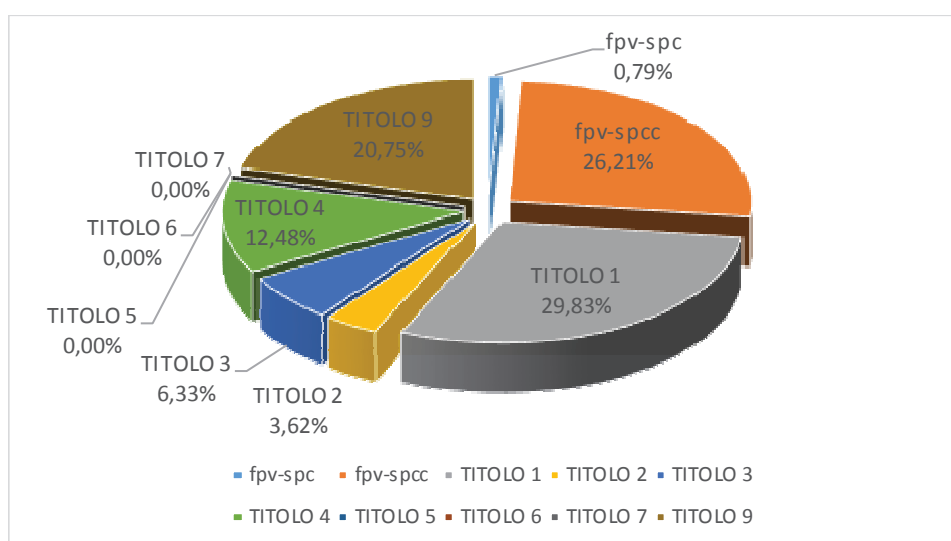
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	139,74	0,00	139,74	139,74
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	538.950,01	907.854,38	538.950,01	540.250,01
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	46.779,53	63.991,74	46.779,53	46.779,53
TITOLO 3	Entrate extratributarie	103.931,21	201.849,23	103.931,21	104.331,21
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	95.850,00	499.650,32	30.000,00	30.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	39.239,44	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	377.471,87	389.251,52	377.471,87	377.471,87
Totale		1.163.122,36	2.101.836,63	1.097.272,36	1.098.972,36

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	21.870,13	14.370,68	139,74	139,74	139,74
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	14.643,22	476.532,41	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	578.498,53	503.149,17	542.344,50	538.950,01	538.950,01	540.250,01
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	51.629,53	50.340,56	65.750,36	46.779,53	46.779,53	46.779,53
TITOLO 3	Entrate extratributarie	95.811,45	87.065,12	115.044,71	103.931,21	103.931,21	104.331,21
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	34.881,78	348.849,55	226.905,00	95.850,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	35.000,00	37.230,62	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	73.459,08	102.482,44	377.266,59	377.471,87	377.471,87	377.471,87
Totale		869.280,37	1.165.630,81	1.818.214,25	1.163.122,36	1.097.272,36	1.098.972,36

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	464.764,52	425.217,94	494.781,87	491.387,38	491.387,38	492.687,38
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	113.734,01	77.931,23	47.562,63	47.562,63	47.562,63	47.562,63
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	578.498,53	503.149,17	542.344,50	538.950,01	538.950,01	540.250,01

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.629,53	50.340,56	65.750,36	46.779,53	46.779,53	46.779,53
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.629,53	50.340,56	65.750,36	46.779,53	46.779,53	46.779,53

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.952,51	71.371,44	79.563,00	75.305,00	75.305,00	75.305,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	382,14	394,30	450,00	450,00	450,00	450,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	25,87	62,16	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	4.746,00	2.689,40	8.325,50	4.020,00	4.020,00	4.020,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	14.704,93	12.547,82	26.606,21	24.056,21	24.056,21	24.456,21
Totale	95.811,45	87.065,12	115.044,71	103.931,21	103.931,21	104.331,21

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	318.345,00	186.905,00	55.850,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.000,00	1.300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	27.881,78	28.104,55	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	34.881,78	348.849,55	226.905,00	95.850,00	30.000,00	30.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	35.000,00	37.230,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.000,00	37.230,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	56.059,99	76.643,22	316.000,00	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	17.399,09	25.839,22	61.266,59	61.471,87	61.471,87	61.471,87
Totale	73.459,08	102.482,44	377.266,59	377.471,87	377.471,87	377.471,87

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	665.048,49	935.305,65	663.810,49	664.209,49
TITOLO 2	Spese in conto capitale	95.850,00	754.975,90	30.000,00	30.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	24.752,00	24.752,00	25.990,00	27.291,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	377.471,87	411.816,49	377.471,87	377.471,87
Totale		1.163.122,36	2.126.850,04	1.097.272,36	1.098.972,36

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	638.336,71	607.996,74	708.613,76	665.048,49	663.810,49	664.209,49
TITOLO 2	Spese in conto capitale	99.881,78	104.682,41	732.237,41	95.850,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	39.060,94	37.519,21	30.002,00	24.752,00	25.990,00	27.291,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	73.459,08	102.482,44	377.266,59	377.471,87	377.471,87	377.471,87
Totale		850.738,51	852.680,80	1.848.119,76	1.163.122,36	1.097.272,36	1.098.972,36

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	23.360,62	18.644,92	19.647,69	19.407,74	19.407,74	19.407,74
02 Segreteria generale	187.701,29	171.603,94	202.186,70	188.748,72	188.648,72	188.648,72
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	500,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.592,17	1.578,38	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.023,54	52.944,96	54.783,83	52.110,00	52.110,00	52.110,00
06 Ufficio tecnico	70.338,18	69.730,76	73.006,99	70.570,00	70.570,00	70.570,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	3.292,03	1.429,40	21.900,00	11.700,00	11.700,00	11.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	349.307,83	316.432,36	380.365,21	349.876,46	349.776,46	349.776,46

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione e gestione delle attività istituzionali, nonché del patrimonio e dei servizi comunali. Le scelte vengono dettate dal corretto rapporto tra cittadino ed Amministrazione, teso a rappresentare la P.A. come garante del cittadino stesso e non come controparte. Inoltre si proseguirà con i principi della massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, innovazione e semplificazione.

I programmi sono volti al corretto funzionamento degli organi istituzionali, comprese le forme associative che rientrano nei servizi stessi; a garantire un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mirando al raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Fanno capo ai suddetti programmi la segreteria comunale, la gestione e organizzazione del personale, il servizio tributi, l'ufficio tecnico, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, i servizi demografici ed elettorale.

b) Obiettivi

Raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Mantenimento di una corretta gestione del patrimonio e dei servizi comunali rientranti nel programma stesso.

1. Programmazione opere pubbliche

Restauro conservativo adeg. strutturale-sismico, energetico e funzionale municipio e area parco pubblico-6000 campanili (finanziato da contributo Ministero Infrastrutture per € 55.850,00 per il 2017)

Realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 29.700,00 per il 2017 e per € 19.700,00 per il 2018 e il 2019)

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50%, n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Struttura informatica, strumenti operativi presenti negli uffici e propri dei servizi comunali, mezzi e macchine operatrici in dotazione all'operatore specializzato.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	34.844,84	35.152,27	35.390,00	35.390,00	35.390,00	35.390,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.844,84	35.152,27	35.390,00	35.390,00	35.390,00	35.390,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione del servizio di polizia locale ed amministrativa

b) Obiettivi

Mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza

1. Programmazione opere pubbliche

=====

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabile di area e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Struttura informatica, strumenti operativi presenti negli uffici ed autoveicoli in dotazione all'autoparco comunale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	4.484,52	3.966,37	4.050,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	17.613,34	17.993,10	18.553,83	17.600,00	17.100,00	17.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	18.305,88	22.198,93	30.249,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.403,74	44.158,40	52.852,83	47.650,00	47.150,00	47.150,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi collegati all'istruzione.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento della scuola dell'infanzia e primaria. Comprende le spese di funzionamento, la gestione dei trasporti scolastici per gli alunni che frequentano la scuola media dell'obbligo di Susa mediante servizio di linea, l'integrazione scolastica specialistica per alunni con disabilità e le spese di gestione della convenzione per la Scuola Media di Susa.

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste, al momento, opere pubbliche

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50%, n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Beni comunali e materiale didattico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	50,00	0,42	50,00	50,00	50,00	50,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50,00	0,42	50,00	50,00	50,00	50,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Iniziative inerenti allo sport e tempo libero.

b) Obiettivi

Propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	250,00	329,80	900,00	800,00	700,00	700,00
Totale	250,00	329,80	900,00	800,00	700,00	700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi di promozione del territorio a carattere turistico, sportivo e culturale.

b) Obiettivi

Promozione di manifestazioni a carattere turistico, sportivo e culturale in collaborazione con le associazioni locali.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

=====

b) Obiettivi

=====

1. Programmazione opere pubbliche

Fondo OO.UU secondaria per edifici culto – L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui)

2. Personale

=====

3. Patrimonio

=====

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.619,10	5.481,76	11.813,83	11.700,00	11.700,00	11.700,00
03 Rifiuti	110.428,98	111.648,67	119.584,53	118.648,53	118.648,53	118.648,53
04 Servizio Idrico integrato	2.000,00	689,36	1.910,64	1.100,00	1.100,00	1.100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	118.048,08	117.819,79	133.309,00	131.448,53	131.448,53	131.448,53

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti in collaborazione con l'ACSEL S.p.A. ed il Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S..

Spese per canone servizio idrico fontane e lavatoi pubblici

Spese relative alla cura e manutenzione parchi e giardini.

Quota associativa Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Il trasferimento dei fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

b) Obiettivi

Miglioramento del servizio di nettezza urbana e raccolta differenziata dei rifiuti mediante sensibilizzazione della popolazione e sorveglianza del territorio.

Gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50%, n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Mezzi e macchine operatrici in dotazione all'autoparco comunale, attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	42.604,89	41.497,39	42.000,00	40.900,00	40.900,00	40.900,00
Totale	42.604,89	41.497,39	42.000,00	40.900,00	40.900,00	40.900,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione viabilità comunale – manutenzione strade – sgombero neve – segnaletica – impianti pubblica illuminazione e spese di gestione.

b) Obiettivi

Propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

=====

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50%, n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Impianti pubblica illuminazione – mezzi adibiti a sgombero neve e manutenzione strade.
Strade e servizi annessi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio protezione civile – Il servizio è svolto in forma associata tramite l'Unione Montana Alta Valle di Susa.

b) Obiettivi

Tutela territorio.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	1.774,50	1.850,00	1.850,00	1.750,00	1.750,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.132,58	955,58	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	31.974,43	35.038,10	34.690,00	34.690,00	34.690,00	34.690,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	7.797,14	7.299,80	8.275,72	7.650,00	7.450,00	7.450,00
Totale	41.904,15	45.067,98	46.915,72	46.290,00	45.990,00	45.990,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi sociali ed attività connesse.

Gestione dei servizi cimiteri

b) Obiettivi

Il programma consegue finalità sociali, con lo scopo di garantire l'assistenza alle persone che versano in precarie condizioni socio-economiche. Il servizio è demandato al Consorzio Socio-assistenziale Vallesusa del quale il Comune di Meana fa parte. Rientrano nel programma le spese per l'assistenza ai cittadini indigenti, il concorso nelle spese per il mantenimento degli infanti illegittimi, e gli eventuali contributi ad enti e/o associazioni che operano nel sociale. Inoltre viene garantito il trasporto sociale di persone anziane, disabili o in situazione di particolare necessità.

Quota compartecipazione al servizio Convenzionato Asili nido.

Contributo A.C.S.E.L. per gestione canile sanitario-rifugio

Spese per servizi mortuari e manutenzione cimitero comunale

Spese convenzione ASL per utilizzo sale mortuarie

1. Programmazione opere pubbliche

Manutenzione straordinaria cimitero (finanziato nel triennio dagli incassi per concessioni cimiteriali per € 10.000,00 annui)

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50%, n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

=====

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio. Negli anni successivi le percentuali minime sono: nel 2016 il 55%, nel 2017 il 70%, nel 2018 l'85% e dal 2019 l'intero importo.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	10.260,29	7.567,79	8.567,79	9.681,79
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	994,71	994,71	994,71	994,71
Totale	0,00	0,00	11.255,00	8.562,50	9.562,50	10.676,50

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.673,18	7.538,33	5.576,00	4.081,00	2.843,00	2.128,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.673,18	7.538,33	5.576,00	4.081,00	2.843,00	2.128,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Pagamento quote interessi e capitale.

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	73.459,08	102.482,44	377.266,59	377.471,87	377.471,87	377.471,87
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.459,08	102.482,44	377.266,59	377.471,87	377.471,87	377.471,87

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Partite di giro – spese effettuate per conto terzi.

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
PEROTTO Alessandra	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
ODIARDI Laura	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	C
		

Settore Demografico		
PEROTTO Alessandra	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
ODIARDI Laura	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
		

Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
PEROTTO Alessandra	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
ODIARDI Laura	Economato	C
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
		

Settore Vigilanza		
BOLLEY Massimiliano	P.O. RESP. DI SERVIZIO	D
VENTURINO Silvio	Vigile Urbano	C
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
Settore Lavori Pubblici		
BOLLEY Massimiliano	P.O. RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
Conv. 50% con il Comune di Mattie	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	...	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

	NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											

DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1		1	1					1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000		1			1					1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000			1							
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000										
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000										
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		1				1				1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			2							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	1			1					1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			1							
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000			1							
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		3	2	6	3	1		1		3	2

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETERIO A	OD010 2														
SEGRETERIO B	OD010 3														
SEGRETERIO C	OD048 5														
SEGRETERIO GENERALE CCIAA	OD010 4														
DIRETTORE GENERALE	OD009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD600 0														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0							1						1	

POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0				1									1
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0													
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0													
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0													
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0			1									1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0		1											1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A0 0													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B700 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3	1											1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0													
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0													
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													

CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6													
TOTALE		1	1	1	1			1					3	2

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	<i>Cod.</i>	<i>fino a 19 anni</i>		<i>tra 20 e 24 anni</i>		<i>tra 25 e 29 anni</i>		<i>tra 30 e 34 anni</i>		<i>tra 35 e 39 anni</i>		<i>tra 40 e 44 anni</i>		<i>tra 45 e 49 anni</i>		<i>tra 50 e 54 anni</i>		<i>tra 55 e 59 anni</i>		<i>tra 60 e 64 anni</i>		<i>tra 65 e 67 anni</i>		<i>68 e oltre</i>		<i>TOTALE</i>	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	OD0102																										
SEGRETARIO B	OD0103																										
SEGRETARIO C	OD0485																										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104																										
DIRETTORE GENERALE	OD0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										

POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000								1							1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000								1								1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000						1									1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										1					1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																
CONTRATTISTI (a)	000061																

[illegible]

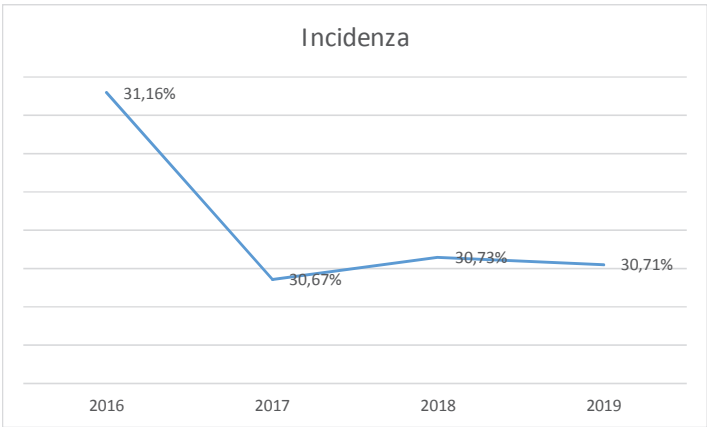
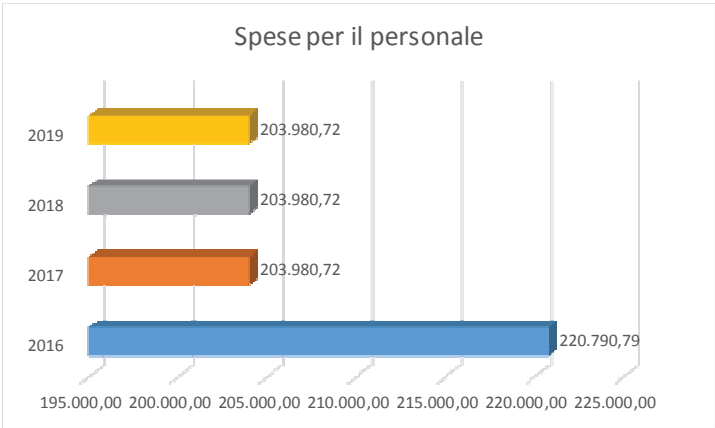
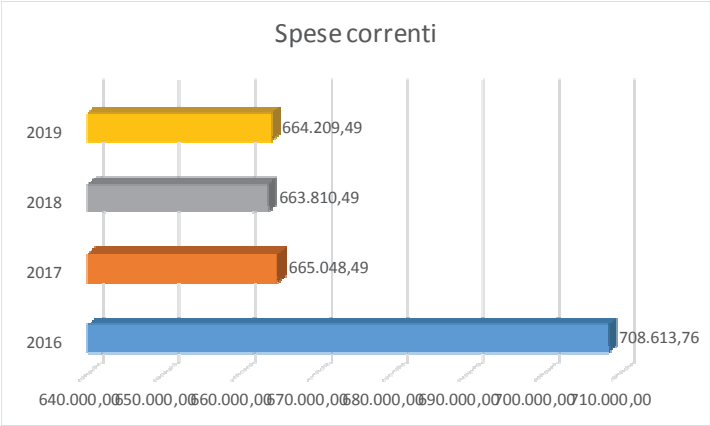
E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2015:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

[illegible]

POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000				1											1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000								1								1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493									1						1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																
CONTRATTISTI (a)	000061																
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																
TOTALE					1		1			2	1					3	2

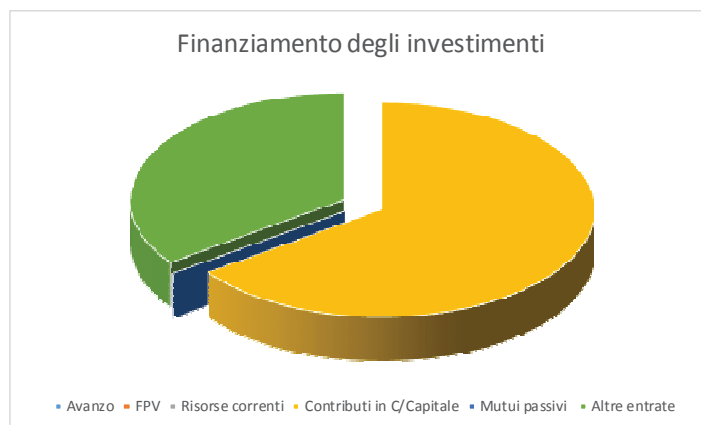
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	55.850,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	30.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Restauro conservativo adeg. strutturale-sismico, energetico e funzionale municipio e area parco pubblico-6000 campanili (finanziato da contributo Ministero Infrastrutture per € 55.850,00 per il 2017) (Missione 01-Programma 05-Cap. 306500)	€ 55.850,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria cimitero (finanziato nel triennio dagli incassi per concessioni cimiteriali per € 10.000,00 annui) (Missione 12-Programma 09-Cap. 330300)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo OO.UU. secondaria per edifici culto – L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui) (Missione 08-Programma 01-Cap. 360612)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 29.700,00 per il 2017 e per € 19.700,00 per il 2018 e il 2019) (Missione 01-Programma 05-Cap. 360615)	€ 29.700,00	€ 19.700,00	€ 19.700,00
Totale	€ 95.850,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

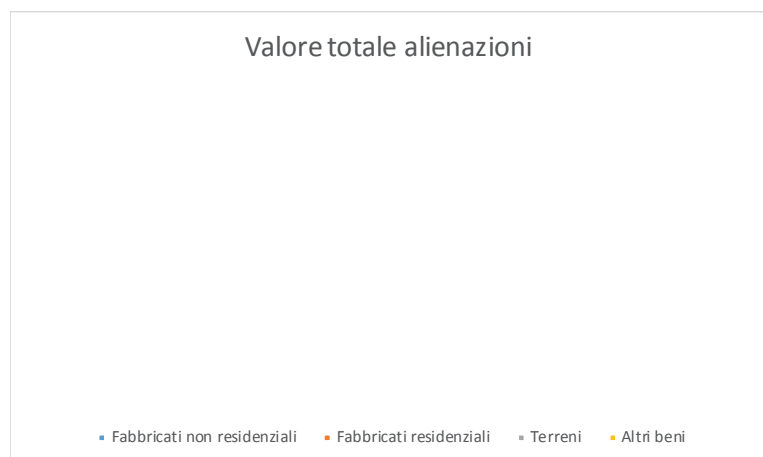
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio. Non risultano immobili da alienare pertanto il Piano risulta negativo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.291.428,09
Immobilizzazioni finanziarie	64,55
Rimanenze	0,00
Crediti	374.790,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	536.642,85
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

OBIETTIVI STRATEGICI ATTINENTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Obiettivi operativi previsti:

- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C. , P.T.T.;

2) Garantire la trasparenza e l'integrità

Obiettivi operativi previsti:

- Garantire la qualità del contenuto del P.T.T.I., sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del P.T.T.I.;

3) Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati

Obiettivi operativi previsti:

- Verifica adozione e attuazione del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012;
- Verifica nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità;
- Verifica adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti;
- Verifica adozione e attuazione livelli di trasparenza

COPIA

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 10/2016

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE –
ADEMPIMENTO ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 e
s.m.i. – PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE.**

L'anno duemilaquindici, addì tre del mese di marzo, alle ore 11,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marcella DI MAURO

Il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

Area di attività	Categoria	Posto coperto	Profilo professionale	Annotazioni
AMMINISTRATIVO CONTABILE	D3 (orizzontale)	SI	Istruttore Direttivo Responsabile Area (Responsabile anche area amministrativo anagrafico statistico assistenziale)	
AMMINISTRATIVO ANAGRAFICO STATISTICO ASSISTENZIALE	C2	SI	Istruttore	In part-time al 50% dal 1.4.2014
TECNICO MANUTENTIVA	D3 (verticale)	SI	Istruttore Direttivo Responsabile Area (Responsabile anche area vigilanza)	
	B5	SI	Collaboratore servizi tecnici	
E	A	NO	operaio	
VIGILANZA	C3	SI	Istruttore Agente di polizia municipale	
TOTALE	6	5		

E' in servizio nell'area TECNICO MANUTENTIVA una unità di Categoria C3 (orizzontale) Profilo professionale Istruttore in convenzione al 50% con il Comune di Mattie ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. 267/2000 es.m.i. e pertanto **EXTRA DOTAZIONE ORGANICA** in quanto inserito nella dotazione organica del Comune di Mattie – Capo convenzione.

Dal **1.4.2014** nell'area AMMINISTRATIVO ANAGRAFICO STATISTICO ASSISTENZIALE l'unico dipendente presente è in servizio part-time al 50%.

Deliberazione della G.C. 10 del 3.3.2016

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE – ADEMPIMENTO ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 e s.m.i. – PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✚ l'art. 39 comma 1 della L. 27 dicembre 1997 n. 449, così come modificato dall'art. 34 della L. 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria per il 2003), prevede che: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale..."*;
- ✚ l'art. 89 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti."*;
- ✚ l'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dispone che: *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12.3.1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale"*;
- ✚ l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 stabilisce che:
comma 1 *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.*
comma 3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.*
comma 4. *Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.....*
comma 4-bis. *Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.*
Comma 6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette."*
- ✚ l'art. 34 comma 22 della Legge 289/2002 prevede che anche gli Enti Locali adeguino le proprie politiche di reclutamento di personale al principio di contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ✚ l'art. 1 comma 562 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010 e s.m.i. dispone che: *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558"*;
- ✚ l'art. 3 del D.L. 90 del 24.6.2014 convertito nella L. 114/2015 al comma 5 ha abrogato l'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/08 convertito nella legge 133/2008 e s.m.i. che disponeva il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale risulti pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti;

Rilevato che:

- le novità dettate dal D.L. 90 del 24.6.2014 convertito nella L. 114/2015 in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di spesa del personale, sono dettate esclusivamente per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, per cui le Amministrazioni non soggette a patto, come nella fattispecie di questo Comune che conta una popolazione inferiore a 1000 abitanti, DEVONO RESTARE ENTRO IL TETTO DI SPESA DEL PERSONALE DEL 2008 (art. 1 comma 562 L. 296/2007);

- L'unica modifica che riguarda sia gli enti soggetti al patto di stabilità interno che quelli non soggetti, è l'abrogazione della sanzione del divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo per gli enti in cui l'incidenza delle spese di personale risulti pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti;

Ritenuto che l'art. 33. "Eccedenze di personale e mobilità collettiva" del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dispone:

"comma 1. "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

comma 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

comma 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. "

Atteso che la succitata normativa, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in servizio, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, impegnandole ad attivare tale procedura e sanzionandole, in caso di inadempienza, con il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia a pena di nullità degli atti posti in essere;

Richiamata le proprie deliberazioni:

- n. 62 del 31.12.2008 con la quale è stata effettuata la verifica del fabbisogno triennale del personale confermando la dotazione organica rideterminata con le precedenti deliberazioni a seguito della quale la struttura organizzativa del Comune di Meana di Susa risulta articolata in due aree funzionali con complessivi 5 posti in organico (oltre una 6° unità extra dotazione organica in quanto in convenzione con il Comune di Mattie - capo convenzione) di cui 2 Posizioni Organizzative e dichiarando che l'attuale situazione rappresenta il minimo indispensabile per procedere alle incombenze dovute ed attuare i servizi per la popolazione;
- n. 8 del 7.3.2012 con la quale si è dato atto che dalla ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, **non** sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e pertanto questo Comune non ha dovuto avviare nel corso del 2012 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- n. 20 del 27.3.2013 con la quale si è dato atto che dalla ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, **non** sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e pertanto questo Comune non ha dovuto avviare nel corso del 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- n. 24 del 21.5.2014 con la quale si è dato atto che dalla ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, **non** sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e pertanto questo Comune non ha dovuto avviare nel corso del 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- n. 9 del 04.03.2015 con la quale si è dato atto che dalla ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, **non** sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e pertanto questo Comune non ha dovuto avviare nel corso del 2015 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

Preso atto della ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, come risulta dal prospetto riepilogativo allegato alla presente deliberazione, da cui **non emergono neppure per il 2016 situazioni di soprannumero o eccedenze di personale** in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Atteso che attualmente la dotazione organica di questo Comune prevede n. 5 posti, oltre il Segretario comunale in convenzione con altri due Comuni, di cui attualmente coperti n. 5 di cui 1 part time al 50% (a seguito accoglimento della trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente di ruolo con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" cat. C (Addetta all'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, protocollo, ecc..), non titolare di posizione organizzativa, da tempo pieno a tempo parziale verticale al 50% a partire dal 1.4.2014);

Accertato che ad oggi non si sono verificate cessazioni che giustificano la programmazione di assunzioni nell'anno 2016, né emergono allo stato attuale situazioni di cessazione di personale (quali collocamento a riposo, dimissioni ...) che, ai sensi del comma 562 succitato consentono la programmazione di nuove assunzioni, si conferma la situazione vigente;

Atteso che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge di stabilità 2012 n. 183/2011, dispone l'obbligo di effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e che tale ricognizione costituisce atto obbligatorio in assenza del quale non è possibile effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere;

Accertato che ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la Giunta comunale compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati alla competenza del consiglio comunale o che non rientrino nella competenza di altri Organi o del Segretario comunale o dei Responsabili di area;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 in merito alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa ed in merito alla regolarità contabile da parte del Responsabile dell'area Amministrativo contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per assenso verbale

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto che dalla ricognizione effettuata dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili delle aree, **non** emergono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, come risulta dal prospetto riepilogativo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e pertanto questo Comune non deve avviare nel corso del 2016 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. Di dare atto che la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 è al momento negativa in quanto, non si sono verificate cessazioni dal 2007 che consentirebbero la programmazione di assunzioni a tempo indeterminato.
4. Di dare atto che si conferma la programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato anno 2016 di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale:
 - n. 64-2015 del 29.12.2015 ad oggetto: " Area amministrativo anagrafica del comune di Meana di Susa. Affidamento incarico alla sig.ra Ala Fiore Luigina dipendente del Comune di Mattie, per servizio temporaneo a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004. Periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016";
 - n. 9-2016 del 22.02.2016 ad oggetto: "Area amministrativo contabile del Comune di Meana di Susa. Affidamento incarico alla Sig.ra Patrizia Fornier dipendente del Comune di Chiomonte, per servizio temporaneo a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 – Periodo dal 22.02.2016 al 31.12.2016";
5. Di demandare a successivo atto eventuali integrazioni del fabbisogno, in riferimento a necessità che dovessero emergere successivamente.
6. Di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
7. Di comunicare quanto deliberato dal presente provvedimento alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL;
8. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 in merito alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa ed in merito alla regolarità contabile da parte del Responsabile dell'area Amministrativo contabile;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese che ha dato risultato unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marcella DI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marcella DI MAURO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. ____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

COPIA

COMUNE DI MEANA DI SUSA
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37/2015

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DELLE DOTAZIONI
STRUMENTALI. TRIENNIO 2015 – 2017.**

L'anno duemilaquindici, addì tre del mese di luglio, alle ore 12,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	NO
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS.

Il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 3.7.2015

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI. TRIENNIO 2015 – 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244 del 24.12.2007 che prevede:

“... 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. ...”

PREMESSO che, in esecuzione della succitata normativa:

- con deliberazione della G.C. n. 27 del 25 giugno 2008 è stato adottato il piano triennale 2008-2010 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244 del 24.12.2007;
- con deliberazione della G.C. n. 14 del 9.3.2011 il succitato piano è stato aggiornato per il triennio 2011 – 2013;

CONSIDERATO di aggiornare, per il triennio 2015 – 2017, il piano delle dotazioni strumentali;

PRESO atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'area Amministrativo contabile;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi in forma palese per assenso verbale

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare per il triennio 2015 – 2017 il piano delle dotazioni strumentali, come da allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
3. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in merito alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa ed in merito alla regolarità contabile da parte del Responsabile dell'area Amministrativo contabile;

4. Di pubblicare il piano approvato con la presente deliberazione sul sito del Comune all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con una seconda e distinta votazione in forma palese che da esito unanime favorevole.

Dott.saMB/dott.samb

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. ____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

PROVINCIA DI TORINO

PIANO RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI 2015/2017

Dotazione organica

La struttura organizzativa del Comune di Meana di Susa è composta da n. 5 unità lavorative dipendenti in servizio a tempo indeterminato (oltre un tecnico extra dotazione organica in quanto in convenzione al 50% con altro Comune – capo convenzione), di cui due occupati negli uffici dell'area Amministrativo contabile ed Amministrativo anagrafica e precisamente: 1 Responsabile titolare di posizione organizzativa e 1 Istruttore addetto ai servizi demografici il cui rapporto di lavoro è stato trasformato dal 1.4.2014 da tempo pieno in part time al 50% (18 ore settimanali) con attività lavorativa svolta su 3 giorni (part time verticale), due occupati nell'ufficio Tecnico e precisamente: 1 Responsabile titolare di posizione organizzativa e 1 Geometra Istruttore (in convenzione al 50% extra dotazione organica), un Agente di Polizia Municipale e n. 1 operaio addetto ai servizi manutentivi. Il Segretario comunale è in convenzione con altri due Comuni: Bruzolo - Capo convenzione - e Giaglione e presta servizio presso questa Amministrazione per 1/3 corrispondente a 12 ore settimanali.

Dotazioni strumentali - informatiche

Nel corso degli ultimi anni il Comune ha intrapreso un notevole sforzo organizzativo ed economico per informatizzare al meglio gli uffici comunali, anche in considerazione dell'accelerazione normativa in materia informatica e digitale, al fine di rendere l'attività amministrativa più efficiente ed adeguata alle richieste statali. Il Comune, per la gestione dei servizi, ha provveduto a potenziare il sistema informatico, compatibilmente con le richieste esterne, mediante l'installazione di sistemi operativi nonché dei relativi programmi che sono costantemente da aggiornare con le nuove disposizioni di legge. Negli anni precedenti si è provveduto a sostituire alcuni macchinari perché danneggiati o perché ormai obsoleti tali da non garantire più la necessaria operatività, ma le scarse risorse finanziarie non permettono una regolare sostituzione delle attrezzature con la conseguenza che molti P.C., schermi, stampanti ecc in dotazione non sono di ultima generazione.

Sono attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 1 fotocopiatrice per l'intera struttura che è ubicata su due piani
- n. 1 telefax
- n. 8 personal computers (uno in dotazione agli Amministratori) di cui 4 sostituiti nel 2014
- n. 5 stampanti di cui 2 a colori, 1 fotografica e 2 collegate in rete
- n. 1 server sostituito nel 2010 che necessita di continua implementazione in riferimento alle sempre più numerose informazioni che deve contenere
- n. 7 gruppi di continuità
- n. 2 scanner
- n. 1 macchina da scrivere
- n. 1 firewall e antivirus con licenza unica, applicato su tutti i computers sostituito nel 2014

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e per il rispetto delle normative vigenti e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica (ubicati su due piani) ed ai servizi da rendere alla popolazione. Pertanto nel triennio si cercherà di mantenere l'attuale dotazione numerica provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti, fatta salva la necessità di integrazioni da affrontare sui programmi richieste dalla normativa in continua evoluzione, non da ultima la fatturazione elettronica, la modifica della contabilità ecc....

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene.

In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale. Se utili, potranno essere date in comodato alle scuole oppure alle associazioni presenti sul territorio, altrimenti verranno smaltite.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà, se possibile, la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Nel caso di necessità di sostituzione della fotocopiatrice, si dovrà valutare la convenienza fra il noleggio e l'acquisto.

La macchina da scrivere viene ormai utilizzata saltuariamente, ma in considerazione del fatto che non esiste più mercato per tale apparecchiatura, la stessa verrà mantenuta fino alla fine del suo ciclo vitale e non verrà più sostituita.

Contenimento dei costi

Le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni).

Le comunicazioni esterne devono avvenire a mezzo posta elettronica, se possibile con posta elettronica certificata, limitando l'uso del fax solo dove tali canali siano impraticabili.

La corrispondenza indirizzata a destinatari sul territorio comunale, ove possibile, verrà consegnata a mano, in concomitanza ad altre attività.

Al fine dell'eliminazione del cartaceo ed a fronte della necessità di autoformazione è attivo un servizio notizie tramite Web.

Per ridurre le spese di stampa si dispone di continuare ad utilizzare, specie in caso di volume elevato, le stampe fronte/retro e con più pagine su un foglio e nel caso di prove e/o brutte ad utilizzare carta già scartata da riciclare.

Si sottolinea comunque come il continuo evolversi dell'automazione e le modifiche normative comportano l'obbligatorietà di dotarsi spesso di specifici programmi quali antivirus da installare sui computers per difendere i dati in possesso dell'Amministrazione, software per la gestione ordinaria e straordinaria, nonché la necessità di aggiornare i programmi esistenti.

Nel corso del 2013 il sito ufficiale del Comune è stato implementato, in esecuzione delle nuove disposizioni normative (Amministrazione Trasparente ecc...).

Autovetture di servizio

Il parco macchine in dotazione è il seguente:

- n. 1 autovettura OPEL Corsa	immatricolata nel 2010
- n. 1 autovettura SUZUKY Jmny	immatricolata nel 2010
- n. 1 trattore LAMBORGHINI 503 BT con rimorchio	immatricolato nel 1979
- n. 1 autocarro CARON	immatricolato nel 1982
- n. 1 miniescavatore KUBOTA	immatricolato nel 2005
- n. 1 trattore LAMBORGHINI 874-90	immatricolato nel 1995

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Obiettivi per il triennio

Le autovetture OPEL Corsa e SUZUKY Jimny sono state acquistate grazie a parziali contribuzioni ed equipaggiate per i servizi di protezione civile. I costi di gestione sono stati compensati negli anni con i risparmi derivanti dalla rottamazione di una FIAT Panda, dalla demolizione dello scuolabus FIAT Iveco obsoleto e non più riparabile e dalla dismissione di una FIAT Punto (che pertanto non fanno più parte del parco macchine). Le due autovetture sono utilizzate per compiti istituzionali. Essendo gli unici mezzi disponibili sia per le missioni dei Dipendenti che degli Amministratori quando non sono compatibili i servizi pubblici, risultano sovente non disponibili con la conseguenza che molto spesso i Dipendenti si trovano costretti ad usare per servizio il proprio mezzo.

Gli altri mezzi sono a disposizione dell'operaio del comune per manutenzioni sul territorio e sgombero neve.

Non risulta possibile ridurre i veicoli elencati, se non a discapito dei servizi istituzionali e di quelli resi da questo Comune alla popolazione. Il loro utilizzo è previsto fino al termine del ciclo vitale e l'eventuale sostituzione per obsolescenza, per guasti irreparabili e/o nel caso in cui il costo per la riparazione superi il valore economico del bene, avverrà compatibilmente con le risorse di bilancio e la normativa in vigore.

I mezzi non più utilizzabili potranno essere dismessi solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno demoliti.

Contenimento dei costi

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e lubrificante. L'utilizzo dei mezzi dovrà avvenire nel modo più organico possibile al fine di evitare ogni possibile spreco.

Occorre fare presente che, pur essendo prevista la linea ferroviaria, la stazione dista più di 1 chilometro dalla sede Comunale e comunque gli orari per eventuali spostamenti non sono coincidenti con le necessità di servizio.

Il territorio, che ha una superficie di 18 kmq, vede la presenza di n. 21 frazioni abitate, sparse ed a volte distanti fra di loro.

Telefonia

E' presente n. 1 impianto telefonico fisso con centralino e n. 7 postazioni

Per la telefonia mobile e' stato adottato un piano tariffario con addebito fisso mensile per le chiamate verso tutte le tipologie di gestori su tre telefonini cellulari mediante l'acquisto di tre SIM ricaricabili: 1 Wind per il Sindaco a € 17 mensili per 550 minuti di conversazione verso tutti, 550 sms e chiamate illimitate verso tutti i cellulari wind e 2 Tim per l'Ufficio tecnico e l'Ufficio amministrativo a € 8 mensili per 300 minuti di conversazione verso tutti e chiamate illimitate verso tutti i cellulari Tim. Il costo mensile per la telefonia mobile è pertanto di € 33,00 per un totale complessivo annuale di € 396,00. Gli apparecchi in uso all'Ufficio Tecnico ed a quello Amministrativo sono utilizzati per le chiamate ai cellulari al fine di non gravare sul costo del fisso.

Obiettivi per il triennio

Per far fronte alle normali attività, non avendo linea ADSL adeguata tramite linea telefonica, il Comune si è dotato di connessione internet tramite linea wireless e viene usata la linea telefonica già attiva per i collegamenti internet, ormai necessari a tutti gli uffici anche in considerazioni delle continue certificazioni e statistiche obbligatoriamente da effettuare in tale modalità.

Nel 2014 è stata approvata una convenzione con l'Acsel Val Susa per la fornitura e la gestione di connettività in banda larga a servizio delle pubbliche amministrazioni della Valle di Susa, sfruttando l'infrastruttura in fibra ottica presente lungo l'Autostrada A32. Nel mese di aprile 2015 sono terminati i lavori di installazione ed i relativi collaudi e sono stati attivati gli impianti per cui il Comune può utilizzare i servizi di connettività in forma gratuita per i prossimi tre anni, come previsto nella convenzione.

Contenimento dei costi

E' vietato l'utilizzo delle succitate apparecchiature per scopi diversi dall'attività istituzionale.

Nel triennio sarà necessario monitorare i consumi e comparare costantemente i piani tariffari presenti sul mercato per attivare, quando possibile, i meno onerosi.

Beni immobili

Il Comune di Meana di Susa è proprietario dei seguenti immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali:

Il palazzo Municipale ospitante tutti gli uffici

Il plesso Scolastico ospitante sia la scuola elementare che la scuola materna

Il fabbricato Polifunzionale

Il fabbricato ex cooperativa

Una porzione del palazzo comunale è occupata dall'ufficio postale per il quale le Poste pagano al comune un affitto di € 2.432,88 annui rivalutato annualmente secondo l'ISTAT.

Il centro polifunzionale viene utilizzato sia per fini istituzionali che per altre attività per le quali gli interessati pagano le corrispondenti tariffe stabilite dal Comune. Inoltre nello stesso è ospitato un punto informativo del Parco Alpi Cozie.

Nel fabbricato ex cooperativa sono ospitati il Centro sociale anziani e pensionato "Tonelli", l'ambulatorio medico ed alcune associazioni operanti sul territorio comunale quali la Banda musicale ed il Gruppo Alpini.

Nel 2009 sono stati effettuati i lavori di rifacimento del tetto del fabbricato dove sono ubicate le scuole elementari.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

Questa Amministrazione ha partecipato al primo **"Programma 6000 campanili"** di cui alla Legge 9.8.2013 n. 98 di conversione, con modifiche, del D.L. 21.6.2013 n. 69, formulando istanza di contribuzione con un progetto definitivo di "Restauro conservativo ai fini dell'adeguamento strutturale-sismico, energetico e funzionale della sede municipale e delle aree a parco pubblico ad esso connesse", alla quale il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha comunicato l'ammissione avvenuta con D.L. 133/14 "sblocca Italia".

Avendo ottenuto una contribuzione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione (DM 3.10.2012), verrà eseguito un intervento di miglioramento controllato ai fini sismici dell'Edificio scolastico.

Contenimento dei costi

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, nonché la fornitura del combustibile per il riscaldamento.

Gli interventi di restauro del Palazzo comunale di cui al "Programma 6000 campanili" che prevede una nuova centrale termica, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la realizzazione del cappotto, comporteranno un contenimento dei consumi energetici con conseguente riduzione dei costi.

L'attivazione degli impianti fotovoltaici che verranno installati sul tetto dell'edificio comunale oltre a comportare un risparmio sul costo dell'energia elettrica, vedranno un introito per l'eventuale energia ceduta alla rete.

Per gli immobili attualmente in uso gratuito alle Associazioni, si cercherà di concordare una convenzione mirata alla definizione di compiti e costi.

CONDIDERAZIONI

Il tema della razionalizzazione della spesa pubblica, di aumento di efficienza della macchina amministrativa e al tempo stesso di maggior qualità dei servizi per i cittadini e le imprese sono oggi stabilmente al centro dell'attenzione del Governo e della Pubblica opinione. Peraltro il contenimento della spesa non sempre combacia con un miglioramento della qualità dei servizi ma molto spesso con l'impossibilità di assicurarli i servizi, anche in considerazione del fatto che, come nella fattispecie di questo Comune, la riduzione deve essere effettuata su importi già ridotti all'indispensabile grazie ad una oculata amministrazione avvenuta negli anni.

Molto spesso le piccole realtà, come questo Comune che già fatica nelle più semplici attività gestionali ora per mancanza di personale ora per mancanza di fondi, si trovano per obbligo di legge a dover ridurre in percentuale spese che già nel 2009 erano scarse, fino ad annullarle, rendendo impossibile ad esempio effettuare missioni da parte del personale se non a spese proprie, garantire la formazione dei dipendenti ecc....

Pur con le difficoltà succitate e con molto sacrificio questa Amministrazione continua ad attivare per quanto possibile le azioni correttive della spesa così come richieste, al fine di un risultato complessivo positivo che dal generale possa poi tradursi in quell'aumento dell'efficacia e dell'efficienza tanto auspicato a favore delle famiglie e dei singoli ed in un momento come quello attuale di grossa crisi, cerca di cogliere le opportunità di risparmio possibili e si propone di utilizzare in modo efficiente ed oculato le risorse di cui dispone a vantaggio dei cittadini/contribuenti.

COPIA

COMUNE DI MEANA DI SUSA
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15/2016

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 23.12.2014 N. 190 – LEGGE DI STABILITA' 2015) – APPROVAZIONE RELAZIONE CONCLUSIVA.

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di marzo, alle ore 10,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	NO
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marcella DI MAURO.

Il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della G.C. n. 15 del 24 marzo 2016

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di Stabilità 2015 -). Approvazione Relazione Conclusiva .

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che:

- la legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.
- in particolare, l'art. 3, comma 27, dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né per assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale.
- entro il 30.6.2009, ossia entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2008, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, dovevano cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.
- questo Comune ha adempiuto alla ricognizione delle società partecipate ex art. 3 commi 27/33 L. 24.12.2007 n. 244 nel primo momento temporale imposto dalla norma, con l'accertamento del possesso di quelle partecipazioni dirette rese obbligatorie per legge o strettamente necessarie ai fini istituzionali, e quindi non alienabili;

RICHIAMATO l'art. 1 commi da 611 a 614 legge 23 dicembre 2014, n. 190 -legge di stabilità 2015- che prescrive l'approvazione, entro il 31 marzo 2015 del piano di razionalizzazione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, orientato alla loro riduzione.

Quest'obbligo rappresenta l'avvio del processo di razionalizzazione delle partecipate con disposizioni che traggono spunto dalle indicazioni contenute nel programma elaborato dal Commissario straordinario per la spesa pubblica e pubblicato ad agosto 2014. Dopo il c.d. "Piano Cottarelli", con il quale il Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha perciò imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

DATO ATTO CHE

- a norma dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con deliberazione della G.C. n. 10 del 27.03.2015. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 29.04.2015 ha preso atto dell' approvazione del Piano medesimo confermandone altresì il contenuto.
- il piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 942 del 03.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Enti controllati- Società Partecipate.

VISTA la allegata "Relazione Conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate" elaborato dal Sindaco con l'ausilio del Segretario comunale ;

RILEVATO che:

-la norma di legge su richiamata attribuisce espressa competenza al Sindaco per la definizione e approvazione del Piano di razionalizzazione;
-pur tuttavia la relazione conclusiva redatta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3, comma 1, lettera "b", D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, i seguenti pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;
- in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'area Amministrativo contabile

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare la relazione conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate", ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 (*Legge finanziaria 2015*), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che vengono confermate le partecipazioni in essere in quanto società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
4. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione e allegata relazione conclusiva alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato risultato unanime favorevole.

COMUNE DI MEANA DI SUSA
Città Metropolitana di Torino

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015

RELAZIONE CONCLUSIVA
(articolo 1 commi 611 e 612 legge 23 dicembre 2014, n. 190)

PREMESSE

§1. Redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'articolo 1, commi 611 e 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge di stabilità 2015"), pone obbligo per il Comune di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,

Lo stesso comma 611 formula criteri operativi cui attenersi in sede di elaborazione ed attuazione del suddetto piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 dell'articolo 1 della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 richiede che il Sindaco, definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A norma del predetto comma questo Ente ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con deliberazione della G.C. n. 10 del 27.03.2015

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 29.04.2015 ha preso atto dell'approvazione del Piano medesimo confermandone altresì il contenuto.

Tale piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 942 del 03.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Enti controllati- Società Partecipate

La pubblicazione, obbligatoria agli effetti del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 "decreto trasparenza", consente l'accesso civico e l'estrazione di copia del piano da parte di chi ne abbia interesse.

§2. Predisposizione della Relazione conclusiva sui risultati conseguiti

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano. Entro il 31 marzo 2016, il Sindaco predispone una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La relazione proposta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

§1. Rilevazione delle partecipazioni dell'ente

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Meana di Susa partecipava al capitale delle seguenti società:

a. Partecipazione diretta:

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1. Società ACSEL S.p.A. | con una quota del 1,32%; |
| 2. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. | con una quota del 0,00002%; |

b. Partecipazione indiretta

Detenute da ACSEL S.p.A.

- | | |
|-----------------------|------|
| 1. ACSEL ENERGIA SRL, | 100% |
|-----------------------|------|

Detenute da Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

- | | |
|------------------------------|--------|
| 1. Risorse Idriche S.p.A. | 91,62% |
| 2. AIDA Ambiente S.r.l. | 51,00% |
| 3. SCA S.r.l. | 51,00% |
| 4. Sviluppo Idrico S.p.A. | 50,00% |
| 5. Gruppo SAP | 30,85% |
| 6. S.I.I. S.p.A. | 19,99% |
| 7. Nord Ovest Servizi S.p.A. | 10,00% |
| 8. Mondo Acqua S.p.A. | 4,92% |
| 9. Environment Park S.p.A. | 3,38% |

Il Comune non ha partecipazioni in Società quotate sui mercati regolamentati.

Per completezza, si precisa che questo Comune:

- partecipa al Consorzio Forestale Alta Valle Susa che ha come finalità la gestione tecnico economica e pianificazione delle risorse silvo-pastorali nonché prestazione di servizi tecnici e lavori a favore dei Comuni consorziati, con una quota di partecipazione 6,36%.
- fa parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" (CON.I.SA) per lo svolgimento dei servizi in materia socio assistenziale nell'ambito della Valle di Susa, con un bacino di utenza superiore a 40.000 abitanti, con una quota di partecipazione del 1,01%.
- fa parte del Consorzio obbligatorio del bacino 15 "Ambiente Dora Sangone" (C.A.DO.S.), che per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei rifiuti ed esercita poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, con una quota di partecipazione dello 0,36%.

Le succitate partecipazioni, trattandosi di Consorzi, quali "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

§2. Rilevazione degli effetti a seguito della pianificazione

A seguito della pianificazione 2015, si possono rilevare i seguenti effetti.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETÀ ACSEL S.p.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere , la quota di partecipazione, in quanto società prevista dalla Legge.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Con riferimento al precedente §1.lett. b.

Le partecipazioni indirette sono quelle detenute da: ACSEL S.p.A. e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

Per tali partecipazioni nel *Piano 2015* era stato indicato che il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno delle stesse, doveva con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci . L'incontro con una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune non ha consentito di ottenere se non approcci presso le società capofila in occasione di assemblee ed incontri, ravvivando la riflessione in materia.

Si vuole ancora una volta sottolineare che questo Comune detiene partecipazioni in società che partecipano alla produzione di servizi essenziali non dismettibili, giustificati dalla istituzionalità delle prestazioni e dalla necessità di gestione specializzata del patrimonio comunale, sono pertanto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Meana di Susa 24/03/2016

IL SINDACO
Geom. Adele Cotterchio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marcella Di Mauro

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marcella DI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marcella DI MAURO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. _____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

COPIA

C O M U N E D I M E A N A D I S U S A
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47/2015

OGGETTO: Art. 128 D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. - Adozione del programma triennale dei lavori pubblici di questo Comune (2016-2018) e dell'elenco annuale 2016.

L'anno duemilaquindici, addì nove del mese di ottobre, alle ore 11,00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS.

Il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della G.C. n. 47 del 9.10.2015

OGGETTO: Art. 128 D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. - Adozione del programma triennale dei lavori pubblici di questo Comune (2016-2018) e dell'elenco annuale 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura", e successive modifiche ed integrazioni, l'attività di realizzazione dei Lavori Pubblici deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali;

Che il medesimo art. 128 del predetto decreto n.163/06, stabilisce che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità e nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

Che il D.P.R. 207/2010 prevede all'art. 13 comma 1 che *"In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno..."*

Che lo stesso art. 13 al comma 3 prevede che *"... Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno..."*

Che con il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 6 marzo 2012, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ... omissis ...", vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma triennale per il periodo 2016/2018 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2016 di questo ente, in tempo utile per consentirne la pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

Che l'art. 1 comma 4 del D.M. 11.11.2011 dispone che ogni Amministrazione individui, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e del proprio ordinamento, il dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale, prevedendo, altresì, per il responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., la possibilità di formulare proposte e di conferire dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale;

Che con decreto del Sindaco n. 12 del 16.9.2015 è stata affidata all'arch. Massimiliano BOLLEY, responsabile dell'area tecnico manutentiva di questo Comune, la predisposizione della proposta del programma triennale 2016 - 2018 e dell'elenco annuale del 2016;

Che il responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, prendendo atto della legislazione in materia, ha predisposto la proposta di un elenco delle opere che potranno essere inserite qualora finanziate nel programma triennale 2016 - 2018 e dell'elenco annuale del 2016 ed ai sensi dell'art. 128 comma 1, rilevando la necessità di realizzare la seguente opera:

- **"Restauro conservativo ai fini dell'adeguamento strutturale – sismico, energetico e funzionale della sede municipale e delle aree a parco pubblico ad esso connesse"**

e che nel contempo al momento non sono emerse ulteriori opere che risultino di singolo importo superiore a centomila euro e quindi tali da essere obbligatoriamente inserite nel Programma Triennale (2016-18) e del relativo elenco annuale anno 2016;

Visti gli schemi del Programma triennale 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016 redatti dal Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva a cui è stata affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'elenco annuale sulla base delle proposte di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163;

Accertato che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Tecnico- Manutentiva, quale Ufficio proponente;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, del responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
- 2. DI ADOTTARE** gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016 composto dalle nuove schede n. 1 – 2 – 3 così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011;
- 3. DI STABILIRE** che i suddetti schemi saranno pubblicati, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11.11.2011 che richiama l'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questa amministrazione **per 60 giorni**;
- 4. DI STABILIRE** altresì che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale siano inviate al Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
- 5. DI DARE ATTO** che, qualora soggetti promotori ai sensi dell'art.153 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006, presentino al Comune delle proposte relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità non previste nel programma triennale l'Amministrazione potrà inserirle nello stesso, successivamente ad un'analisi relativa alla fattibilità tecnico-finanziaria, nonché sull'utilità pubblica che deriverebbe dalla loro realizzazione; nel contempo potranno essere inserite nel programma ulteriori opere di importo superiore a €100.000,00 se finanziate successivamente;
- 6. DI DARE ATTO CHE** il programma triennale dei lavori pubblici (anni 2016-2018) nonché l'elenco annuale vengono approvati contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ai sensi dell'art. 128, comma 9, del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., dell'art. 13, comma 1 del DPR 207/2010 e dell'art. 1 comma 3, del Decreto Ministero Lavori Pubblici del 11.11.2011;
- 7. DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento ha ottenuto in conformità all'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 i seguenti pareri favorevoli.
 - parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Tecnico- Manutentiva, quale Ufficio proponente;
 - parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, del responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;e che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 60 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 128 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. richiamato dall'art. 5 del DM 11.11.2011.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 60 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. ____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	184.305,00	55.850,00		240.155,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di Bilancio				
Altro				
Trasferimento di immobili ex art.53 commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	184.305,00	55.850,00	0,00	240.155,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, c. 1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	5.529,15

Note

Il responsabile del programma
(MASSIMILIANO BOLLEY)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEANA DI SUSA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N		Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale			Importo	Tipologia
1	1	001	001	149	ITC11 - Torino	05	A05 08	RESTAURO CONSERVATIVO AI FINI DELL'ADEGUAMENTO STRUTTURALE-SISMICO, ENERGETICO E FUNZIONALE DELLA SEDE MUNICIPALE E DELLE AREE A PARCO PUBBLICO AD ESSO CONNESSE	2 -	184.305,00	55.850,00	0,00	240.155,00		N		
TOTALE										184.305,00	55.850,00	,00	240.155,00				

Note

Il responsabile del programma
(MASSIMILIANO BOLLEY)

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART. 53, COMMI 6-7 DEL D.LGS. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE				,00	,00	,00

Note

Il responsabile del programma
(MASSIMILIANO BOLLEY)

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ	Conformità ambientale	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stime tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
1	0205784001520160001	148C13000440001	RESTAURO CONSERVATIVO AI FINI DELL'ADEGUAMENTO STRUTTURALE-SISMICO E ENERGETICO FUNZIONALE DELLA SEDE MUNICIPALE E DELLE AREE A PARCO PUBBLICO AD ESSI CONNESSE	Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile	BOLLEY	MASSIMILIANO	184.305,00	240.155,00	ADN	SI (S/N)	SI (S/N)	2	PE	3°	2016	3°	2017
TOTALE							184.305,00	240.155,00									

Note

Il responsabile del programma
(MASSIMILIANO BOLLEY)